

IL CASO. On line ipotesi di complotti e di notizie tenute segrete. Anche negli Stati Uniti cresce il fronte di chi sostiene che il virus sia stato creato dai militari

Sul web ipotesi di morti a Lampedusa Il ministro: solo bufale allarmistiche

ROMA

●●● Un virus per cui non c'è cura o vaccino, che «emerge» misteriosamente e deturpa il corpo in maniera orribile prima di uccidere il 90% dei pazienti. Ebola ha tutti gli ingredienti per scatenare bufale e teorie complottiste, come rilevato dal ministro della Salute Beatrice Lorenzin durante il *question time* alla Camera, e infatti in rete c'è un vero campionario di notizie allarmistiche errate. La foto mostrata dal ministro, secondo cui ci sarebbero stati tre morti per il virus, non è neanche la più catastrofista. Non ci sono invece, ha sottolineato durante il *question time* alla Camera il ministro casi in Italia: «Dal centro di Lampedusa mi dicono che negli ultimi giorni non è stato verificato alcun caso di malattia neanche lieve. Questo tipo di informazione è pericolosa per la salute pubblica». Con un'indagine difficile ma velocissima la polizia postale è arrivata all'autore del falso allarme lanciato su Facebook per tre casi di Ebola a Lampedusa. L'uomo, un torinese di 44 anni, con precedenti di xenofobia, è stato denunciato. La polizia è inoltre riuscita a can-

**IN INTERNET GIRAVA
UNA FOTO CON TRE
VITTIME. IDENTIFICATO
L'AUTORE: È DI TORINO**

cellare la falsa notizia da oltre 27 mila profili fb che l'avevano condivisa, oltre alla macabra foto che l'accompagnava.

Altri affermano ad esempio che i casi sarebbero 40, tutti nel centro di accoglienza di Pisa, ma che la notizia

sarebbe stata rimossa subito dai siti «per questioni di sicurezza nazionale». Un primo caso di Ebola sarebbe stato occultato a Lampedusa addirittura già dallo scorso aprile, affermano diversi blog e profili su Facebook, ma anche in questo caso una «consegna del silenzio» tra i media ufficiali ne ha impedito la diffusione.

Come spesso accade in questi casi si mescolano notizie vere con esagerazioni. È il caso ad esempio dei preparativi in Germania per accogliere un paziente, poi morto prima del trasferimento, la cui notizia è rimbalzata in Italia diventando però «il primo caso tedesco». La teoria più fantasiosa è però quella di un blog secondo cui i casi italiani non sarebbero di Ebola ma di «morgellons», un fantomatico agente batterico spruzzato dagli aerei.

I complottisti italiani seguono la scia di quelli statunitensi, che in gran parte affermano che Ebola è una creazione dell'esercito che è sfuggita di mano ai creatori o è stata deliberatamente liberata in Africa. Secondo Len Horowitz, noto teorico della cospirazione, Ebola e Hiv sarebbero stati «ordinati» da Henry Kissinger e dal Nuovo Ordine Mondiale», mentre c'è chi arriva ad affermare che sia un virus alieno sotto il controllo della Cia e dell'Nsa.

